

COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di TORINO

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO**

ANNO 2014

(art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con delibera n. 4 del 14/04/2014 e al bilancio di previsione 2014, approvato con delibera n. 15 del 22/05/2014.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013 : 561

1.2 Organi politici al 29/07/2014:

Sindaco : BELLONE LOREDANA
Proclamato il 26/05/ 2014

GIUNTA
LAMPO Sergio – Vice Sindaco
TOMASSONE Jessica - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presiede il Sindaco

Consiglieri :

- ✓ AMBROSIA Roberta
- ✓ BELMONDO Bruna
- ✓ DAVI' Fulvio
- ✓ MARTELLI Donata
- ✓ ALLEGRA Stefano
- ✓ CAMBURSANO Luca
- ✓ SUCCO Elena

1.3 Condizione giuridica dell'Ente :

L'ente non è commissariato (art. 141 e 143 del TUEL).

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente :

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,; l'Ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
ENTRATE CORRENTI	453.547,13	465.629,11	429.722,99
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	19.062,14	8.848,59	12.200,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	472.609,27	474.477,70	441.922,99

SPESE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	449.145,28	461.922,50	429.722,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	118.988,30	70.609,47	12.200,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	568.133,58	532.531,97	441.922,99

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.978,62	38.859,43	110.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	36.978,62	38.859,43	110.000,00

2.2 Equilibrio di parte corrente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	453.547,13	465.629,11	429.722,99
Spese Titolo I	449.145,28	461.922,50	429.722,99
Rimborso Prestiti parte del titolo III	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.401,85	3.706,61	0,00

2.3 Equilibrio di parte capitale:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	19.062,14	8.848,59	12.200,00
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	19.062,14	8.848,59	12.200,00
Spese Titolo II	118.988,30	70.609,47	12.200,00
Differenza di parte capitale	99.926,16-	61.760,88-	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	99.926,16-	61.760,88-	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	425.161,34	
Pagamenti	(-)	397.481,61	
Differenza	(+)	27.679,73	
Residui attivi	(+)	88.175,79	
Residui passivi	(-)	173.909,79	
Differenza		85.734,00-	
	Avanzo(+)	o Disavanzo (-)	58.054,27-

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:			
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	76.285,92
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	200.571,51	128.161,96	97.378,49
Totale	200.571,51	128.161,96	173.664,41

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	405.152,04	402.998,01	465.966,26
Totale residui attivi finali	562.425,16	356.242,02	174.266,32
Totale residui passivi finali	767.005,69	631.078,07	466.568,17
Risultato di amministrazione	200.571,51	128.161,96	173.664,41

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari a Euro 0,00

3. Patto di Stabilità interno

L'Ente, con 561 abitanti al 31/12/2013, per l'annualità 2013 non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: l'Ente non ha indebitamenti in corso

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Residuo debito finale	///	///	///
Popolazione Residente	///	///	///
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	///	///	///

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	___//___ %	___//___ %	___//___ %

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'ente non ha in corso anticipazioni di cassa.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5. Conto del patrimonio in sintesi.
Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.795.253,63
Immobilizzazioni materiali	3.423.962,45		
Immobilizzazioni finanziarie	930,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	174.482,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	34.267,82
Disponibilità liquide	465.966,26	Debiti	235.819,58
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.065.341,03	TOTALE	4.065.341,03

5.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO – ANNO 2013 (1)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	0,00

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA – ANNO 2013

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

(1) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs 267/2000.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

6. Spesa per il personale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	144.661,16	144.661,16	144.661,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	143.128,91	144.508,91	144.659,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,87 %	31,07 %	33,66 %

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione :

Nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – SOCIETA' PARTECIPATE

Si elencano di seguito le società partecipate alla data di inizio mandato:

-ragione sociale,

-quota di partecipazione e il risultato di esercizio al 31/12/ 2013 se noto.

CONSORZI:

- | | |
|--------------|---------|
| - CON.I.S.A. | 0,69 % |
| - CADOS | 0,148 % |

AZIENDE:

- | | |
|------------|-----------|
| - SMAT SPA | 0,00002 % |
| - ACSL SPA | 0,39 % |

SAN DIDERO , li 29/07/ 2014

Prot. n. 1846



F.to Il Sindaco
BELLONE Loredana

COMUNE DI SAN DIDERO

PROVINCIA DI TORINO

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Presentato per le elezioni del **25 MAGGIO 2014**

Dalla lista avente il seguente contrassegno

“Uniti per San Didero” raffigurante una torre illuminata dal basso da un raggio multicolore e sfondo stellato



Questo nuovo gruppo di persone, che si candida alla guida del Paese per i prossimi cinque anni, intende proseguire il positivo lavoro fin qui svolto dall'amministrazione comunale uscente.

La nostra è una lista civica che si propone di amministrare con responsabilità, coerenza e trasparenza, senza l'influenza dei partiti politici - ormai sempre più lontani dalle reali esigenze dei cittadini - con la convinzione che la democrazia debba nascere dal basso, dai bisogni della popolazione, la quale ha il diritto e il dovere di partecipare alle scelte che la riguardano.

Per formare il gruppo e redigere il programma, siamo partiti da un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini, seguita da incontri a cadenza settimanale tra le persone che hanno ritenuto di approfondire le prospettive di un impegno amministrativo. In primo luogo è stato tracciato un quadro della situazione attuale del paese e della Valle, e in seguito si è ragionato sulle prospettive, sulle linee guida, sui valori e sui principi generali.

In molti altri Comuni della Valle si presenteranno liste civiche che si riconoscono nei valori fondanti della sostenibilità ambientale e del bene comune rivolto alle persone e al territorio: "Rete Liste Valsusa" alla quale abbiamo aderito con l'intento di dar vita ad una rete di solidarietà, di scambio di informazioni, di esperienze e di azioni a difesa del territorio e dell'ambiente. In particolare, ne condividiamo la contrarietà alle grandi opere inutili, alla nuova linea Torino-Lione e alla rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa a San Didero.

Per quanto riguarda i valori e le linee guida, ci riconosciamo e ci impegneremo per la difesa della Costituzione e dei diritti fondamentali, per la diffusione di una cultura di tolleranza e di pace, per la tutela e il rilancio dell'occupazione, per la promozione della scuola pubblica, per il diritto ai servizi pubblici essenziali anche nei territori montani, per la tutela dei soggetti più deboli, per la difesa dell'ambiente e per la ricerca di uno sviluppo eco-compatibile ed equo-solidale.

In questi anni nel Comune di San Didero sono state realizzate molte opere pubbliche quali: potenziamento acquedotto, fognature, strutture sportive, recupero e restauro della "Casaforte", opere di prevenzione rischi idrogeologici, allargamento strade, sistemazione aree di sosta e relativo parcheggio antistante la Parrocchia e posizionamento di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici comunali. Si è inoltre cercato di migliorare i servizi vari alla persona, dalla scuola alla medicina di base alle attività socio-assistenziali.

L'obiettivo di fondo è quello di migliorare ancora di più il paese nel suo complesso, cercando di valorizzarne le ricchezze e le peculiarità esistenti.

Partendo quindi dagli indirizzi generali di cui sopra, abbiamo affrontato l'analisi delle problematiche e delle prospettive locali che sinteticamente riportiamo nei punti seguenti.

BILANCIO

- Le limitate risorse finanziarie hanno condizionato in passato e probabilmente condizioneranno in futuro le scelte e l'operato dell'amministrazione comunale. Le recenti modifiche legislative in materia di IMU e Tributi vari (TARES-TASI-TARI-IUC, ecc.) e la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato potranno causare ulteriori difficoltà. Sarà quindi fondamentale mantenere aggiornata la banca dati per l'applicazione di un'attenta ed equa imposizione fiscale così come sarà necessario contenere il più possibile i costi relativi al funzionamento della struttura comunale e all'erogazione dei vari servizi come dettato dalla recente spending review, cercando di mantenere in ogni modo il loro livello attuale.

LAVORO-COMMERCIO-ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

- Per ritornare ad una economia reale e locale basata sul rispetto del territorio e dei diritti delle persone piuttosto che sulla crescita dei consumi si intende dare supporto anche alle attività a km "0" e ai Gruppi di Acquisto solidali (GAS).
- Per promuovere il lavoro etico e locale, la cooperazione e la gestione consortile, intendiamo valorizzare i mestieri storici dell'economia del territorio. Ci impegniamo ad intervenire con la collaborazione delle organizzazioni sindacali, degli uffici territoriali per l'impiego,

pubblicizzandone le varie attività, adottando tutte le misure possibili a sollievo dei lavoratori disoccupati e cassaintegrati. Ricercheremo forme di incentivazione della filiera corta, dal produttore al consumatore, per la vendita di prodotti tipici del territorio e, fra i commercianti ambulanti, la possibilità di incrementare il loro passaggio sul territorio a beneficio della cittadinanza.

AMBIENTE E TERRITORIO

- NO alle grandi opere inutili ed alla nuova Torino-Lione, contrarietà alla rilocalizzazione dell'autoporto di Susa a San Didero.
- Continueremo la vigilanza e il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico dell'AFV Acciaieria Beltrame in collaborazione con gli organi competenti quali ASL-ARPA e tecnici preposti per evitare che problematiche emerse in passato si possano ripresentare. Attualmente l'Acciaieria è chiusa e sta lavorando solo il laminatoio. Il Ministero del Lavoro ha concesso ancora un anno di cassa integrazione speciale per i lavoratori dello stabilimento. Si vigilerà inoltre sul futuro dell'Azienda perché essa non diventi ad esempio un sito di stoccaggio di materiale nocivo proveniente dagli scavi della "Maddalena" di Chiomonte.
- Continueremo ad occuparci della manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri montani, delle mulattiere, delle piste montane, dell'alveo dei corsi d'acqua (Rio Nicoletto, Rocciasse e Maometto, oltre ai vari fossi di scolo) per prevenire i fenomeni di dissesto e per promuovere gli itinerari naturalistici del territorio comunale.
- Recupereremo e valorizzeremo ulteriormente le borgate nel rispetto e nella riqualificazione del territorio.
- Ci attiveremo in azioni di sensibilizzazione e controllo per migliorare i risultati della raccolta rifiuti differenziata, allestendo aree ecologiche recintate e cassonetti muniti di serratura e ci adopereremo per la realizzazione del sistema di raccolta porta a porta.
- Organizzeremo serate informative rivolte alla popolazione sui temi della riduzione del consumo dell'acqua e sul risparmio energetico. L'acqua è un bene comune e come tale non può essere oggetto di speculazioni economiche o anche solo di guadagno privato. Riteniamo queste serate utili per riproporre un rapporto diretto tra bene comune, cittadini e struttura pubblica deputata ad erogare il servizio.
- Intendiamo sviluppare le zone residenziali già individuate nel Piano Regolatore.
- Interagendo con altri Enti o società preposte alla gestione di taluni servizi si curerà il completamento delle fognature per acque meteoriche nelle vie del paese non ancora servite.
- Continueremo a sollecitare gli organi preposti per interventi di asfaltature dei tratti di strada di competenza della Provincia, ovverosia la nuova viabilità che, dal sovrappasso ferroviario passando vicino all'acciaieria, conduce al Comune di Bruzolo. Interventi previsti e programmati dalla Provincia già dal 2010, ma ad oggi mai realizzati.
- Compatibilmente con le risorse disponibili e con eventuali finanziamenti reperibili presso altri Enti, si cercherà di riproporre la realizzazione di un nuovo fabbricato complementare all'attuale edificio scolastico. Ciò al fine di aumentare la disponibilità di locali da utilizzare in parte per garantire le maggiori esigenze di spazi scolastici (scuola dell'infanzia e primaria vista la tendenza all'aumento degli allievi) ed in parte come deposito mezzi, archivio comunale e spazi per le associazioni.

VIABILITA' E ARREDO URBANO

- Intendiamo migliorare il decoro urbano e la relativa pulizia, anche effettuando una campagna di sensibilizzazione mirata alla raccolta delle deiezioni canine per una corretta e serena convivenza con gli animali da compagnia.
- Promuovere iniziative di tipo floreale con le associazioni locali per esaltare la bellezza dei nostri scorci di paese.
- Rivedere la segnaletica stradale - verticale e orizzontale - con eventuali imposizioni di divieti di sosta nei punti critici di viabilità del paese. Approfondire con la cittadinanza l'ipotesi di realizzazione di dossi stradali per rallentare il traffico urbano nei vari ingressi al paese senza causare danni ai mezzi di trasporto.

ISTRUZIONE

- Per non vanificare gli sforzi ed i risultati raggiunti nella difesa e nella valorizzazione della scuola pubblica locale, si continuerà a lavorare per garantire e migliorare la fruibilità:
 - ✓ della sezione della scuola dell'infanzia
 - ✓ del tempo pieno nella scuola primaria
- Collaboreremo con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino e le famiglie per mantenere il tempo prolungato nelle scuole medie inferiori.
Intendiamo confermare l'adesione al servizio in forma associata degli asili nido di Susa, Sant'Antonino e Avigliana.

CULTURA-SPORT-TURISMO

- Per mantenere gli attuali eventi e modificare o incrementare le iniziative mirate allo sviluppo culturale, ricreativo e sportivo, oltre all'impegno diretto degli amministratori, sarà necessario far leva sul volontariato dei cittadini e dovrà essere ancor più rafforzato il già proficuo rapporto di collaborazione con le Associazioni locali e con eventuali altre che i cittadini vorranno far nascere.
- Promuovere eventi culturali, mostre, teatro, proiezioni di film e documentari. Riscoprire e valorizzare antiche culture e tradizioni del luogo, quale patrimonio culturale da salvaguardare.
- Implementare il sito www.comune.sandidero.to.it affinché sia reso più funzionale e ricco di contenuti informativi utili alla cittadinanza, e diventi uno strumento di reale promozione per San Didero, evidenziando le bellezze ambientali e storiche che ci circondano. Mirare alla creazione di un progetto turistico di Valle che possa attrarre i visitatori e farli soggiornare sul territorio.
- Collaborare con le associazioni sportive limitrofe per promuovere attività destinate ai giovani e meno giovani. Promuovere lo sport anche attraverso la scuola.
- Riscoprire e valorizzare la montagna, recuperando strade, sentieri, mulattiere da tenere in ordine, pulite e con segnaletica adeguata e rinnovata per incentivare il turismo e lo sport.
- Si valuterà l'incremento delle attrezzature sportive e per il tempo libero, sistemando aree già di proprietà comunale.
- Per quanto riguarda la "CASAFORTE", tenuto conto che la struttura è stata restaurata con finalità ricettive - il finanziamento ottenuto è vincolato in tal senso- si cercherà di inserirla nel ciclo turistico-ricettivo utilizzando il bando già predisposto dall'amministrazione uscente per darla in gestione, oppure destinarla ad altri usi di tipo sociale. Queste scelte saranno valutate e condivise con la cittadinanza.

SERVIZI E ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Per garantire i servizi essenziali alla persona e a supporto delle fasce più deboli e per assicurare una dignitosa qualità della vita a tutti, senza distinzione di sesso, etnia o religione, si intende collaborare con gli organismi sovra-comunali quali il Consorzio Socio Assistenziale Valle Susa, l'Unione di Comuni Montani e con forme di volontariato sul territorio.
- Presteremo ancora maggiore attenzione alla prevenzione sanitaria, collaborando con medici attivi sul territorio e organizzando momenti informativi pubblici.

Non è facile redigere un programma che abbracci un arco temporale di cinque anni, ma ci impegniamo a svolgere al meglio il nostro mandato con coerenza e serietà mettendoci a disposizione della collettività, ricordando che per ottenere un buon risultato è necessaria la partecipazione di tutti. Pertanto sono e saranno sempre ben accette proposte e/o suggerimenti da parte dei cittadini, che non ci stanchiamo di invitare ad avvicinarsi alla gestione della cosa pubblica, soprattutto in un piccolo grande comune come il nostro, dove crediamo davvero che l'impegno civile dei singoli uniti possa ancora fare la differenza.